

VITA TRENTINA EDITRICE

**BILANCIO AL
31/12/2024**

Indice

RELAZIONE AL BILANCIO	3
NOTA INTEGRATIVA.....	11
PREMESSA	12
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	18
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	21
INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE.....	23

RELAZIONE AL BILANCIO

Relazione al bilancio al 31/12/2024.

L'attività prevalente della cooperativa consiste nella pubblicazione del settimanale diocesano "Vita Trentina" (la cui testata è di proprietà di Fondazione Fraternitas) nonché nell'edizione e stampa di libri.

Il bilancio al 31/12/2024 presenta un risultato positivo di € 16.111, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un risultato negativo di € 72.243.

Analizzando le tipologie di attività si possono evidenziare le seguenti informazioni:

Gestione Istituzionale.

- I ricavi sono pari a € 1.441.208 (+2,25% rispetto al 2023). Includono la vendita di libri e prodotti editoriali (anche online), abbonamenti al settimanale (anche online) e pubblicità per € 983.448 (€ 927.136 nel 2023), elargizioni e contributi per € 455.410 (€ 470.897 nel 2023) e altri ricavi per € 2.351 (€ 11.426 nel 2023).
- I costi sono pari a € 1.429.393 (-3,47% rispetto al 2023) e includono, tra gli altri, costi operativi e di produzione, per € 640.367 (€ 646.827 nel 2023), costi di struttura per € 125.809 (€ 114.295 nel 2023) e spese per il personale per € 614.857 (€ 692.468 nel 2023).

Complessivamente la gestione istituzionale ordinaria ha prodotto un risultato positivo di € 11.815 (in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, chiuso in negativo per € 71.256).

Gestione Finanziaria.

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di € 8.105 (negativo di € 987 nel 2023).

Gestione Straordinaria.

La gestione straordinaria chiude con un risultato pari a zero (zero anche nel 2023).

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO		Esercizio 2024	Esercizio 2023
A)	Quote associative ancora da versare	-	-
B)	Immobilizzazioni		
	<u>I - Immobilizzazioni immateriali:</u>		
1)	Costi di sviluppo	-	-
2)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	13.549	8.406
3)	Concessioni, licenze e marchi	-	-
4)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5)	Altre	-	-
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	13.549	8.406
	<u>II - Immobilizzazioni materiali:</u>		
1)	Terreni e fabbricati strumentali	-	-
2)	Terreni e fabbricati non strumentali	-	-
3)	Impianti e attrezzature	-	0
4)	Altri beni	9.184	12.401
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale Immobilizzazioni Materiali	9.184	12.401
	<u>III - Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
1)	Partecipazioni	52	52
2)	Crediti v/Enti Diocesani <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Crediti v/Parrocchie <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
4)	Altri Titoli	-	-
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	52	52
	Totale Immobilizzazioni (B)	22.784	20.858
C)	Attivo Circolante		
	<u>I - Rimanenze:</u>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	9.770	17.018
5)	Acconti	-	-
Totale		9.770	17.018
	<u>II - Crediti:</u>		
1)	Verso clienti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	342.364	359.187
2)	Crediti v/Enti Diocesani <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Crediti v/Parrocchie <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4)	Crediti v/Sacerdoti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5)	Crediti v/altri Enti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	83.000
6)	Crediti tributari <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	71.081	99.410
6bis)	Crediti per imposte anticipate <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7)	Verso altri <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	54.849	31.334
Totale		468.294	572.931

<u>III – Attività finanziarie non immobilizzate:</u>			
1)	Partecipazioni	-	-
2)	Altri titoli	-	-
Totale		-	-
<u>IV – Disposizioni liquide:</u>			
1)	Depositi bancari e postali	791.032	603.137
3)	Assegni	-	-
4)	Denaro e valori in cassa	1.539	2.559
Totale		792.570	605.696
Totale Attivo Circolante (C)		1.270.635	1.195.646
D) Ratei e risconti		897	565
Totale Attivo		1.294.316	1.217.069

	PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Patrimonio Netto			
<u>I – Fondo di dotazione dell'ente</u>		70.800	70.800
<u>II – Patrimonio vincolato:</u>			
1) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		-	-
2) Fondi vincolati destinati da terzi		-	-
<u>III – Patrimonio libero:</u>			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		16.111	(72.243)
2) Riserva legale		83.921	83.921
3) Riserva straordinaria		143.509	143.509
4) Altre riserve		36.433	108.676
Totale		350.774	334.663
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-
2) Altri		-	-
Totale		-	-
C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato		369.420	396.190
D) Debiti			
1) Debiti verso banche		-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
2) Debiti verso altri finanziatori		-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
3) Acconti		-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
4) Debiti verso fornitori		282.048	232.568
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
5) Debiti tributari		29.748	27.919
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		40.946	41.293
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
7) Debiti verso Enti diocesani		6.200	12.400
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
8) Debiti verso Parrocchie		-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
9) Debiti v/Sacerdoti		-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
10) Debiti v/altri Enti		-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
11) Altri debiti		215.179	172.036
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
Totale		574.122	486.216
E) Ratei e risconti		-	-
Totale Passivo		1.294.316	1.217.069

RENDICONTO GESTIONALE		Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Gestione istituzionale ordinaria:			
<u>Ricavi</u>			
1) Ricavi di gestione	983.448	927.137	
2) Attività pastorali		-	
3) Tasse diocesane (T.O.D. e T.D.A.)		-	
4) Elargizioni e contributi	455.410	470.897	
5) Contributo pubblico c/impianti		-	
6) Altri ricavi	2.351	11.426	
7) Ripristini di valore		-	
8) Rivalutazioni		-	
9) Plusvalenza fabbricati strumentali		-	
10) Plusvalenza altri beni strumentali		-	
Totale Ricavi Gestione Istituzionale Ordinaria	1.441.208	1.409.460	
<u>Costi</u>			
1) Costi della gestione istituzionale:	-	-	
a) Costi operativi e della produzione	640.367	646.827	
b) Costi di struttura	125.809	114.295	
c) Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali	255	4.866	
d) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali	17.184	18.030	
e) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti	1.500	350	
f) Variazione rimanenze magazzino	7.248	(4.430)	
g) Ammortamento fabbricati strumentali			
h) Ammortamenti altri beni strumentali	9.174	8.310	
i) Svalutazione beni strumentali	-	-	
j) Minusvalenza fabbricati strumentali	-	-	
k) Minusvalenza altri beni strumentali	-	-	
l) Accantonamenti fondi rischi e oneri	13.000	-	
2) Costi personale amministrativo	614.856	692.468	
3) Costi personale pastorale	-	-	
Totale Costi Gestione Istituzionale Ordinaria	1.429.393	1.480.716	
Risultato Gestione Istituzionale Ordinaria (A)	11.815	(71.256)	
D) Gestione Patrimonio			
UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)	11.815	(71.256)	
E) Gestione Finanziaria			
<u>Proventi finanziari</u>			
1) Dividendi	-	-	
2) Interessi attivi	15.645	6.322	
3) Proventi da partecipazioni	-	-	
4) Altri proventi finanziari	-	-	
5) Rivalutazioni	-	-	
Totale Proventi Gestione Finanziaria	15.645	6.322	
<u>Oneri finanziari</u>			
1) Interessi passivi e commissioni bancarie	7.541	7.309	
2) Interessi passivi su finanziamenti	-	-	

3) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
4) Svalutazioni	-	-
Totale Oneri Gestione Finanziaria	7.541	7.309
Risultato Gestione Finanziaria (E)	8.105	(987)
F) Gestione Straordinaria		
Risultato Gestione Straordinaria (F)	-	-
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)	19.920	(72.243)
Imposte sul Reddito d'Esercizio		
1) Imposte correnti	3.809	-
2) Imposte differite	-	-
3) Imposte anticipate	-	-
Totale Imposte	3.809	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.111	(72.243)

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Vita Trentina Editrice è una società cooperativa che si propone, senza finalità speculative, di contribuire all'attività e al perseguimento degli scopi degli enti soci nonché delle comunità di loro riferimento, secondo i principi della mutualità, mediante l'esercizio di attività volte all'approfondimento e alla diffusione della cultura e dell'informazione, con speciale riferimento alla vita della comunità cristiana.

In linea con la necessità di favorire una corretta e sana gestione dei beni ecclesiastici, fin dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'Arcidiocesi di Trento si è dotata di un "Manuale dei principi e delle regole contabili", ed ha redatto il proprio Bilancio 2017 in conformità alle suddette regole con l'intento di estenderne l'applicazione gradualmente agli altri Enti Diocesani negli esercizi successivi.

Tale Manuale - funzionale ad assicurare uniformità di comportamenti, migliorare il sistema di controllo di gestione e agevolare il processo di formazione del bilancio - sono specificate le norme, le regole e i principi adottati per la rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e per la predisposizione del bilancio secondo schemi predeterminati applicando regole contabili, modelli di rendicontazione e criteri di valutazione delle poste di bilancio comuni a livello nazionale ed internazionale.

In questo contesto Vita Trentina, per la redazione del proprio Bilancio, a partire dal 2020, si è conformata al Manuale adottando i predetti schemi, regole e modelli di rendicontazione, adattati ove necessario per tenere conto della propria realtà operativa e peculiarità.

In particolare, i principi contabili di riferimento ritenuti applicabili sono i seguenti:

- Principio n. 1, "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit", predisposto dall'Agenzia per il terzo settore, C.N.D.C.E.C. ed OIC nel 2011;
- "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", predisposto dall'Agenzia per le Onlus con l'Atto di indirizzo nel 2009;
così come rivisti ed aggiornati dal Documento del 2016 emanato dal C.N.D.C.E.C.;
- Principio n. 2 (ancora in bozza) "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit" predisposto C.N.D.C.E.C. nel 2012;
- "Raccomandazioni" del CNDC predisposte tra il 2001 e il 2007, ove ancora applicabili;
- "Principi Contabili Nazionali" emanati dall'O.I.C. aggiornati per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 ed applicabili agli enti non profit in funzione del rinvio effettuato dai principi di riferimento del settore alla normativa civilistica.

Per quanto concerne gli schemi di bilancio:

- lo Stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità dell'Ente;
- il Rendiconto gestionale, è esposto in forma scalare (anche se i principi contabili di riferimento prevedono la redazione a sezione contrapposte) ritenendo che questa fornisca una più chiara esposizione dei risultati intermedi delle aree gestionali riferibili alla Fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Nota integrativa.

Le voci indicate negli schemi dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente.

Il bilancio deriva dalle scritture contabili, è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e dei principi contabili descritti nella Nota integrativa e rappresenta in maniera chiara, veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio della Cooperativa.

La presente Nota integrativa oltre a fornire informazioni sui principi contabili adottati per la rilevazione e valutazione delle singole voci, contiene dettagli e commenti illustrativi delle loro principali componenti, utili per una migliore comprensione del bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone di accantonare l'utile di esercizio, pari a € 16.111, come segue:

- a riserva straordinaria: € 15.628
- al fondo mutualistico: € 483

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio è stata effettuata nel presupposto della competenza economica e della continuazione dell'attività della Cooperativa.

La competenza economica comporta che:

- i proventi e gli oneri sono rappresentati nell'esercizio in cui trovano giustificazione economica essendo irrilevanti le dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico delle stesse;
- i costi sono rilevati in funzione della loro correlazione con i ricavi conseguiti nello stesso periodo.

I proventi collegati ad attività di carattere istituzionale (es. donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva) sono iscritti nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui si dispone del titolo giuridico per la loro riscossione.

Nel rispetto del postulato della significatività e della rilevanza, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, vengono fornite nella Nota integrativa le informazioni rilevanti di tipo qualitativo e quantitativo in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza adottando in particolare una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza. In ottemperanza a tale principio, i proventi sono stati iscritti solamente se realizzati mentre gli oneri sono stati imputati anche qualora risultino solamente probabili.

La rilevazione e la rappresentazione delle voci è effettuata nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto sulla forma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili di riferimento applicabili.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene e dell'eventuale imposta sul valore aggiunto non ammessa in detrazione.

Sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento del titolo di proprietà e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Si evidenzia che su tale voce non sono state rilevate fattispecie tali da richiedere svalutazioni per perdite durevoli di valore.

L'ammortamento è stato operato per tutte le categorie in quote costanti in cinque anni, criterio ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dell'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'eventuale imposta sul valore aggiunto non ammessa in detrazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati qualora producano un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, standard di sicurezza o vita utile. Se non sono ritenuti idonei a produrre uno o più di tali effetti, i costi sostenuti sono trattati come manutenzione ordinaria e imputati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio.

I contributi in conto impianti erogati da enti pubblici per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione o all'ampliamento di un'immobile, sono stati rilevati applicando il "metodo indiretto" che prevede l'accreditamento dei contributi al Rendiconto gestionale gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite e il rinvio della quota di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono differenziati in base alla tipologia di cespiti e tengono conto delle prospettive di utilità futura. Le eventuali dismissioni (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo ammortizzabile.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

- Fabbricati strumentali e non: 3%
- Macchinari: 20%
- Impianti specifici 30%
- Mobili e Arredi: 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Automezzi: 25%.

Le aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e i titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio per volontà e capacità dell'Ente vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di altra origine sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni, qualificate e non qualificate, sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, quelli di intermediazione, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio.

Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data del bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore ritenuto recuperabile, determinato in base alla stima dei benefici futuri da esse generati, nei limiti del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Nei casi in cui sia prevedibile l'insorgenza di un onere (es. per la copertura di perdite delle partecipate in via di formazione), viene operato un accantonamento in un Fondo rischi ed oneri da utilizzare al momento in cui l'obbligazione risulta accertata in via definitiva e perfezionata (es. a seguito dell'approvazione del bilancio della partecipata e della delibera che dispone l'intervento della società).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione.

L'eventuale minor valore delle rimanenze rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale¹ che di norma coincide con l'importo erogato e nel momento in cui è avvenuto il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà in caso di cessioni di beni o quando il servizio è stato effettuato. Sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo.

Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione qualora si disponga di elementi tali da lasciar presupporre che il debitore non adempirà integralmente ai propri impegni.

¹ Non trova applicazione per la voce Crediti e per la voce Debiti il criterio del cd. "costo ammortizzato" poiché, nella fattispecie, gli effetti da esso derivanti risultano non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta in quanto sono composte da partite a breve termine (scadenti entro i dodici mesi) o infruttifere/non onerose per le quali non è possibile determinare un tasso di interesse di mercato.

La stima della rettifica di valore avviene tramite l'analisi dei singoli crediti volta ad identificare situazioni di anomalia manifesta o ragionevolmente prevedibile ed a determinare i rischi di perdita in base alle caratteristiche del credito, alla solvibilità e rispondenza patrimoniale della controparte e di eventuali garanzie.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione, il valore del credito viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La suddivisione degli importi esigibili *entro o oltre l'esercizio successivo* a quello di chiusura del bilancio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il TFR rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti in organico alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 codice civile e dei contratti di lavoro in essere, comprensivo delle rivalutazioni di legge.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione².

La suddivisione degli importi esigibili *entro e oltre l'esercizio* di chiusura del bilancio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e sono esposti nel Rendiconto gestionale in base alla destinazione funzionale alle specifiche aree gestionali al fine di evidenziarne l'entità delle risorse acquisite ed impiegate ed il risultato economico.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono stanziare nel rispetto del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme vigenti.

² Si veda nota precedente.

Le imposte differite e anticipate, ove presenti, sono originate da differenze temporanee tra il risultato civilistico ante imposte e l'imponibile fiscale.

In aderenza al principio della prudenza, le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbirle.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad € 13.549 al netto dei fondi di ammortamento (€ 8.406 anno precedente), si riferiscono a spese pluriennali per la realizzazione del sito internet e l'uso di licenze software. Hanno subito la seguente movimentazione in corso d'anno:

	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di Inizio esercizio	8.406	0	8.406
Costo	30.134	7.000	37.134
Fondo Ammortamento	(21.728)	(7.000)	(28.728)
Variazioni dell'esercizio	5.143	0	5.143
Incrementi	10.800	0	10.800
Riclassifiche	0	0	0
Decrementi	0	(7.000)	(7.000)
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamento	(5.657)	0	(5.657)
Storno del fondo	0	7.000	7.000
Valore di fine esercizio	13.549	0	13.549
Costo	40.934	7.000	47.934
Fondo Ammortamento	(27.385)	0,00	(27.385)

Gli incrementi di costo nel corso dell'esercizio afferiscono all'implementazione del software aziendale "Vitreo" necessario alla gestione degli ordini e allo sviluppo della piattaforma di e-commerce integrata con Vitreo.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di immobilizzazioni immateriali non più utilizzate.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 9.184 al netto dei fondi ammortamento (€ 12.401 esercizio precedente).

La composizione e i movimenti registrati nell'esercizio delle singole componenti sono così rappresentati:

	Impianti e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio:	0	12.401	0	12.401
Costo	526.393	67.542	0	593.935
Fondo Ammortamento	(526.393)	(55.141)	0	(581.535)

Variazioni dell'esercizio	0	(3.217)		(3.217)
Incrementi	0	300	0	300
Decrementi	(526.393)	0	0	0
Ammortamento	0	(3.517)	0	(3.517)
Storno del fondo	526.393	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	9.184	0	9.184
Costo	0	67.842	0	67.842
Fondo Ammortamento	0	(58.658)	0	(58.658)

Gli incrementi dell'esercizio, per € 300, si riferiscono all'acquisto di nuove macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a un'inventariazione fisica delle immobilizzazioni materiali, che ha portato alla dismissione di beni per l'importo di € 526.393.

La voce "Altri beni" è così composta:

	Costo	Fondo ammortamento	Saldo
Mobili e arredi	34.750	(32.088)	2.662
Automezzi	0	0	0
Hardware e macchine ufficio	33.092	(26.570)	6.521
Attrezzature	0	0	0
	67.842	(58.658)	9.184

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 52 e sono relative alle interessenze di minoranza nella Federazione Trentina della Cooperazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali di € 9.770 (€ 17.018 nel 2023) sono relative a calendari e altre pubblicazioni e sono iscritte al costo medio d'acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad € 468.294 (€ 572.931 nell'esercizio precedente) e sono così composti:

Crediti	Esigibili entro l'esercizio		Esigibili oltre l'esercizio		Fondo svalutazione crediti		Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
	2024	2023	2024	2023	2024	2023		
Clienti	416.799	439.676	0	0	(74.435)	(80.489)	342.364	359.187
Enti diocesani	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti	0	83.000					0	83.000
Tributari	71.081	99.410	0	0			71.081	99.410
Altri	54.849	31.334	0	0			54.849	31.334
Totale	542.729	653.420	0		(74.435)	(80.489)	468.294	572.931

I crediti verso “Clienti” si riferiscono principalmente a crediti per pubblicità e libri.

Nel corso dell’esercizio, il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti è stato utilizzato a copertura di perdite su crediti inesigibili per un valore € 19.054. Al 31.12.2024 è stato ulteriormente accantonato un importo, ritenuto congruo con i rischi di inesigibilità, di € 13.000.

I crediti verso “Altri Enti” si riferiscono principalmente a crediti verso Parrocchie e rivenditori.

La voce Crediti tributari si riferisce a IVA per € 47.401 e a IRES per l’importo restante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell’attivo circolante sono pari ad € 792.570 (€ 605.696 nell’esercizio precedente) e sono relative a saldi sui conti bancari, carte prepagate e giacenze di cassa.

Disponibilità liquide	31/12/2024	31/12/2023
Depositi Bancari e postali	791.032	603.137
Denaro e valori in cassa	1.539	2.559
Totale	792.570	605.696

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è pari ad € 350.774 (€ 334.663 nell'esercizio precedente) e presenta la seguente composizione e movimentazione dell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valore di inizio esercizio 2024	70.800	83.921	143.509	108.676	(72.243)	334.663
Copertura perdite esercizi precedenti				(72.243)	72.243	0
Destinazione del risultato esercizio precedente						
Riclassifiche						
Risultato della gestione esercizio in corso					16.111	16.111
						0
Valore di fine esercizio 2024	70.800	83.921	143.509	36.433	16.111	350.774

Nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati versamenti al Fondo Mutualistico essendosi chiuso in perdita il bilancio di esercizio 2024.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 369.420 (€ 396.190 nell'esercizio precedente) e ha subito la seguente movimentazione:

Fondo Trattamento di fine rapporto	31/12/2024	31/12/2023
Valore di inizio esercizio	396.190	385.699
Variazioni nell'esercizio:	(26.770)	10.492
Accantonamento nell'esercizio	30.210	30.368
Rivalutazione	8.967	7.442
Utilizzo nell'esercizio	(65.947)	(27.318)
Valore di fine esercizio	369.420	396.190

Il decremento è dovuto all'erogazione in corso d'anno di anticipi a personale dipendente.

D) DEBITI

I debiti sono pari ad € 574.122 (€ 486.216 nell'esercizio precedente) e presentano la seguente composizione:

Debiti	Esigibili entro l'esercizio		Esigibili oltre l'esercizio		Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
	2024	2023	2024	2023		
Fornitori	282.048	232.568			282.048	232.568
Debiti tributari	29.748	27.919			29.748	27.919
Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.946	41.293			40.946	41.293
Enti diocesani, parrocchie e sacerdoti	6.200	12.400			6.200	12.400
Debiti v/ dipendenti	66.121	62.784			66.121	62.784
Altri debiti	149.059	109.251			149.059	109.251
Totale	574.122	486.216			574.122	486.216

I debiti "Tributari" ammontano ad € 29.748 e comprendono, prevalentemente, le somme dovute all'Erario per le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposte nel 2025.

La voce "Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per € 40.946 comprendono le somme dovute all'INPS e all'INAIL e corrisposte nel 2025.

I debiti v/dipendenti per € 66.121 sono costituiti da retribuzioni nette erogate a gennaio 2025 e residui di ferie e permessi che saranno goduti nel corso del 2025.

I debiti v/Enti diocesani per € 6.200 corrispondono a quanto dovuto per l'affitto della testata giornalistica a opera di Fondazione Fraternitas.

Gli altri debiti sono costituiti da compensi per collaborazioni e anticipi versati da clienti per abbonamenti bimestrali in scadenza l'anno successivo.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è finalizzato a fornire informazioni sull'andamento economico dell'attività posta in essere dalla Società distinta per "aree gestionali".

Conseguentemente, i ricavi e i costi sono stati classificati per "destinazione", ossia in base all'ambito funzionale degli stessi.

Il seguente schema riporta il risultato economico dell'esercizio 2024 distinto per "area gestionale":

	31/12/2024	%	31/12/2023	%
Risultato Gestione Istituzionale ordinaria (A)	11.815	73%	(71.256)	99%
Risultato Gestione Ordinaria Attività caritative (A1)	0	0%	0	0%
Risultato Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie (B)	0	0%	0	0%
Utile (Perdita) della gestione Istituzionale ed Enti (A+A1+ B)	11.815	73%	(71.256)	99%
Risultato della Gestione Commerciale (C)	0	0%	0	0%
Risultato della Gestione Patrimonio (D)	0	0%	0	0%
Utile (Perdita) Attività caratteristica (A+A1+ B+C+D)	11.815	73%	(71.256)	99%
Risultato della Gestione Finanziaria (E)	8.105	50%	(987)	1%
Risultato della Gestione Straordinaria (F)	0	0%	0	0%
Utile (perdita) ante imposte (A+A1+ B+C+D+E+F)	19.920	124%	(72.243)	100%
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.809	24%	0	0%
Utile (perdita) dell'esercizio	16.111	100%	(72.243)	100%

A) GESTIONE ISTITUZIONALE ORDINARIA

Il risultato economico dell'Area in esame è positivo per € 11.815 (negativo per € 71.256 nel 2023), maturato in rapporto all'incremento dei ricavi e al decremento dei costi.

I ricavi sono dettagliati nella seguente tabella:

Ricavi - Area Gestione Istituzionale Ordinaria	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi di gestione:	983.448	927.136
- Vendita libri e prodotti editoriali	870.040	805.105
- Pubblicità	98.516	105.192
- altro	14.892	16.839
Elargizioni e contributi:	455.410	470.897
- da Enti Diocesani e Religiosi	0	0
- da privati	11.886	17.661
- Lasciti ed eredità	0	0
- da Pubblica Amministrazione	443.524	453.237
Altri ricavi:	2.351	11.426
- altri	2.351	11.426
Totale	1.441.208	1.409.459

I Ricavi di gestione accolgono le entrate derivanti dallo svolgimento dell'attività di editoria e pubblicità sul settimanale.

La voce "Elargizioni e contributi" accoglie le erogazioni liberali provenienti da privati nonché i contributi ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (€ 360.044) e dalla Provincia Autonoma di Trento (€ 83.480).

La voce "Altri ricavi" accoglie le sopravvenienze attive emerse dallo stralcio di debiti inesistenti.

I costi dell'Area "Gestione Istituzionale Ordinaria" sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi operativi della produzione	31/12/2024	31/12/2023
Trasporti	110.533	121.640
Lavorazioni esterne	369.222	371.327
Assicurazioni	967	967
Svalutazione crediti	0	0
Servizi e consulenze tecniche	159.645	152.893
Totale	640.367	646.827

I "Costi operativi della produzione" pari a € 640.367 risultano leggermente decrementati rispetto all'esercizio precedente (€ 646.827).

Costi di struttura	31/12/2024	31/12/2023
Utenze	5.806	6.166
Postali	3.923	2.005
Canoni di manutenzione	13.337	10.728
Consulenze	62.084	37.254
Servizio di elaborazioni	3.707	18.327
Altri servizi	9.490	16.646
Altri oneri di gestione	27.461	23.169
Totale	125.809	114.295

Nei costi per consulenze pari a € 62.084 (€ 37.254 anno precedente) è ricompreso anche il riaddebito della spesa per consulenze contabili, sicurezza e IT da parte di Arcidiocesi.

La tabella che segue espone il dettaglio del costo del personale.

Costi del personale	2024	2023
Stipendi Lordi	408.089	479.421
Contributi previdenziali	119.121	127.249
Trattamento di fine rapporto	37.056	35.995
Altri costi (rimborsi, mensa, ecc.)	9.800	9.848
Totale dipendenti	574.066	652.513
Co. Co. Co.	34.500	33.821
Contributi gestione separata	6.290	6.134
Totale collaboratori	40.790	39.955
Totale	614.856	692.468

Il costo del personale pari a € 614.856 (€ 692.468 anno precedente) subisce un decremento a causa dell'erogazione dell'incentivo all'esodo che fu riconosciuto a un lavoratore dipendente nel corso dell'esercizio 2023.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la composizione della forza lavoro al 31/12/2023.

Qualifica	Numero	Reparto	Note
Direttore	1		Da luglio 2020
Direttore di testata	1	Redazione	
Giornalisti	3	Redazione	
Grafici impaginatori	2	Impaginazione	1 part-time
Impiegati	1	Amministrazione	
TOTALE	8		

C) GESTIONE COMMERCIALE

Nel periodo di riferimento non sono state svolte attività commerciali.

D) GESTIONE PATRIMONIO

La società non possiede un patrimonio immobiliare da gestire.

E) GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato economico dell'area è positivo per € 8.105, migliorato rispetto al risultato dell'anno precedente (negativo per € 987).

Proventi finanziari	31/12/2024	31/12/2023
Interessi attivi	15.645	6.322
Altri proventi finanziari		
Proventi da estinzione investimenti	-	-
Rivalutazioni titoli investiti	-	-
Totale proventi finanziari	15.645	6.322
Oneri finanziari		
Commissioni e spese bancarie	(7.541)	(7.309)
Svalutazioni		
- delle partecipazioni		
- delle attività finanziarie diverse dalle partecipazioni	0	0
Totale oneri finanziari	(7.541)	(7.309)
Totale	8.105	(987)

F) GESTIONE STRAORDINARIA

Nel periodo di riferimento non ci sono state movimentazioni dell'area straordinaria.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a € 0 (€ 970 nel periodo precedente) e sono così composte:

Imposte sul reddito d'esercizio	31/12/2024	31/12/2023
Imposte correnti:		
IRES	1.430	0
IRAP	2.379	0
Totale	3.809	0